



Codice Proc.: 4670

Sigla Progetto: PA54 RIF4670

Proponente: R.A.P. (Risorse Ambiente Palermo) S.p.a.

Procedimento: Procedimento concernente la proroga dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. di cui al Decreto A.R.T.A. n. n. 340/Gab del 29/07/2017, come modificato con Decreto A.R.T.A. n. 215 del 23/07/2020, prorogato con Decreto A.R.T.A. n. 17/GAB del 19/01/2023 e con Decreto A.R.T.A. n. 371/Gab del 30/12/2025, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO: "Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo".

PARERE C.T.S. n. 743/2026 del 31/07/2026

Proponente	RAP (Risorse Ambiente Palermo) S.p.a.
Sede Legale	Piazzetta Cairolì, Palermo
Sede operativa	Località Bellolampo, Palermo
Capitale Sociale	3.014.900,00 €
Legale Rappresentante	Giuseppe Todaro (Presidente C.d.A)
Progettisti	Ing. Gabriele Speciale
Tipo di impianto	Discarica di rifiuti non pericolosi
Località del progetto	Località Bellolampo, Palermo
Valore dell'opera	€ 28.537.184,35
Data presentazione al dipartimento	22/05/2026
Data procedibilità	29/05/2026
Stabilimento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)	
Data Richiesta Integrazione Documentale (inoltre P.I.I.)	
Sistema di gestione ambientale	
Versamento oneri istruttori	
Conferenza di servizio	
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott. Michele Ricco



Contenzioso	
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA)*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 “*Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA*”;

VISTA la l.r. 08 aprile 2010, n. 9 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e ss.mm.ii.;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana - Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla

competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l'art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l'art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15/03/2024), recante: “*Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica*”;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 38255 del 22/05/2026, con la quale il proponente, RAP S.p.a., ha trasmesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. istanza di proroga per almeno 1 (uno) anno dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. di cui al Decreto A.R.T.A. n. n. 340/Gab del 29/07/2017, come modificato con Decreto A.R.T.A. n. 215 del 23/07/2020, prorogato con Decreto A.R.T.A. n. 17/GAB del 19/01/2023 e con Decreto A.R.T.A. n. 371/Gab del 30/12/2025, per il progetto “*Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo*”;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 41202 del 29/05/2026, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato:

- procedibilità della medesima istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4670) ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e nella
- l'avvenuta pubblicazione della documentazione nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 4295), con

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4670 – PA54 RIF4670 – “Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo”. **Proponente:** RAP S.p.a.

valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento di questa C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, ai fini del rilascio del parere di competenza;

- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

LETTI i seguenti elaborati depositati dal proponente nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali:

- Shape Files;
- Relazione esplicativa aggiornata ai sensi dell'art 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che: *“Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario. Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno centoventi giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di VIA, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga. Entro quindici giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al secondo periodo, l'autorità competente verifica la completezza della documentazione. Qualora la documentazione risulti incompleta, l'autorità competente richiede al soggetto istante la documentazione integrativa, assegnando per la presentazione un termine perentorio non superiore a trenta giorni. Qualora entro il termine assegnato l'istante non depositi la documentazione integrativa ovvero, all'esito di una nuova verifica, da effettuarsi da parte dell'autorità competente nel termine di quindici giorni dalla presentazione delle integrazioni richieste, la documentazione risulti ancora incompleta, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione”*;

CONSIDERATO che con Decreto A.R.T.A. Decreto A.R.T.A. n. n. 340/Gab del 29/07/2017, come modificato con Decreto A.R.T.A. n. 215 del 23/07/2020, è stato espresso giudizio di compatibilità



positivo ex art. 25 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “*Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo*”, proponente RAP S.p.a.;

CONSIDERATO che nell’elaborato progettuale “*Relazione esplicativa ai sensi dell’art 25 c.5 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.*” il proponente in merito all’iter realizzativo del progetto in oggetto afferma quanto segue:

- con Decreto ARTA n. 340/GAB del 27/09/2017, è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo (PA)”, proponente R.A.P. S.p.A. come integrato e modificato con successivo D.A. n. 215/GAB del 23/07/2020;
- con Decreto ARTA n. 371/GAB del 04/11/2019, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato attestato l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel provvedimento positivo di V.I.A. sopracitato;
- con Decreto ARTA n. 215 del 23/07/2020 è stato modificato ed integrato il precedente D.A. n. 340 del 27/09/2017, limitatamente alle prescrizioni nn. 12, 13, 14, 15, riguardanti la Valutazione di Incidenza, le quali sono state sostituite con nuove 7 condizioni ambientali contenute nel parere istruttorio della CTS n. 222/2020, allegato al sopracitato decreto 215/2020 per costituirne parte integrante;
- con D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 467 del 09/05/2023, all’esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. effettuata sul progetto “Perizia di Variante e Suppletiva ai lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo S.P. n. 1 km 4+900 nel territorio comunale di Palermo”, proponente RAP S.p.a., è stato comunicato che gli adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti non rientravano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo 6 e pertanto non dovevano essere sottoposti ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l’obbligo di ottemperanza alle condizioni ambientali specificate nel provvedimento positivo di V.I.A. e di V.INC.A. reso per il progetto originario con Decreto A.R.T.A. n. 340/GAB del 27/09/2017, come modificato dal D.A. n. 215/GAB del 23/07/2020 e prorogato con D.A. n. 17/GAB del 19/01/2023;
- con Decreto ARTA n. 17/GAB del 19/01/2023 è stata concessa, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una proroga di tre anni dell’efficacia temporale del provvedimento



di V.I.A. adottato con decreto assessoriale n. 340/GAB del 27/09/2017, come modificato e integrato con D.A. n. 215/GAB del 23/07/2020

- con Decreto ARTA n. 371/GAB del 30/12/2025 è stata concessa la proroga dell'efficacia temporale per 12 (dodici) mesi del provvedimento di V.I.A. rilasciato in prima istanza con Decreto A.R.T.A. n. 340/Gab del 27/09/2017, come modificato dal D.A. n. 215/GAB del 23/07/2020 e prorogato dal D.A. n. 17/Gab del 19/01/2023, relativamente al "Progetto di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel Comune di Palermo", proponente R.A.P. S.p.A., restando conseguentemente differito il termine ultimo per la realizzazione del progetto al 27 settembre 2026;
- con l'emissione di detto ultimo decreto è stato possibile procedere con le residue lavorazioni riguardanti l'esecuzione delle opere di mitigazione ambientale prescritte con il Decreto ARTA n. 215 del 23/07/2020 ed alcune lievi opere di finitura, che risultano ormai prossime al loro completamento. Eseguite dette lavorazioni residue, tutte le opere previste nel contratto d'appalto per la realizzazione della VII vasca risulteranno ultimate;
- pur tuttavia, con nota del 21/01/2026, acquisita al protocollo del D.R.A. al n. 2265 del 22/01/2026, l'appaltatore ha denunciato l'insorgenza di danni di forza maggiore, a seguito del forte maltempo verificatosi nell'area del cantiere in data 20/01/2026. Conseguentemente la D.L. con verbale di accertamento danni redatto in data 23/01/2026 ha verificato l'avvenuto danneggiamento, in corrispondenza della scarpata di monte della vasca, del telo sacrificale, della geogriglia di rinforzo e del geocomposito drenante, per uno sviluppo superficiale stimato in circa 5.000 mq, da imputarsi agli effetti del Ciclone Harry che si è abbattuto sulla Sicilia dal 19 al 21 gennaio 2026;
- pur essendo i lavori contrattualizzati pressoché ultimati, occorre provvedere all'esecuzione degli interventi di ripristino dei danni di forza maggiore come sopra rappresentati; al riguardo questa Stazione Appaltante sta provvedendo alla redazione di apposita perizia, secondo le procedure previste dal codice dei contratti, alla quale farà seguito l'iter di approvazione e quindi l'esecuzione dell'intervento di riparazione (fornitura dei materiali e posa in opera dei teli sostitutivi). Premesso quanto sopra, si osserva che ad oggi i lavori risultano avanzati al 99 % e pertanto pressoché completi, a meno di alcune opere che riguardano la mitigazione ambientale prescritte con il Decreto ARTA n. 215 del 23.07.2020 e alcune modeste opere di finitura e completamento;

CONSIDERATO che secondo quanto rilevato dal proponente nell'elaborato progettuale "*Relazione esplicativa ai sensi dell'art 25 c.5 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.*":

- il progetto in oggetto prevede la realizzazione di una Discarica per rifiuti non pericolosi, denominata VII vasca, da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo, ubicata all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 e in particolare della Zona Speciale di Conservazione ITA020023



“Raffo Rosso, M. Cuccio e Vallone Sagana” ricompresa all’interno della più vasta Zona di Protezione Speciale ITA020049 “Monte Pecoraro e Pizzo Cirina”;

- il sito di progetto è situato nel territorio comunale di Palermo, in contrada Bellolampo, a nord-ovest della Città, a circa 5 km dal centro abitato di Palermo. I più vicini insediamenti abitativi si
- trovano a circa 1 km dall’area. La viabilità di collegamento è costituita dalla S.P. n. 1 Palermo – Montelepre, dalla quale al km 4 + 900 m, una strada di accesso conduce alla esistente piattaforma di trattamento rifiuti;
- l’area risulta di proprietà dell’Amministrazione Comunale di Palermo. L’intervento in oggetto è conforme allo strumento urbanistico generale P.R.G., in quanto ricade all’interno della zona territoriale omogenea F18 “Discariche per rifiuti solidi urbani e speciali”, prevista dalla Variante-Generale al P.R.G per l’ampliamento della discarica di Bellolampo, approvata con D. Dir. 558 e 124/DRU/02 dell’Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana (Preso d'atto del Consiglio Comunale delibera n° 7/04), nonché con D. Dir n° 941 del 31/07/2003;
- non sono stati apportati nuovi vincoli ambientali e non vi è nessuna modifica al regime vincolistico, rispetto al 2023;
- il progetto di realizzazione della VII vasca scaturisce dalla necessità di far fronte all’esaurimento della volumetria disponibile della VI vasca e, quindi, per garantire, senza soluzione di continuità, lo smaltimento dei rifiuti trattati (biostabilizzato e sopravaglio) in uscita dall’impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), oltre allo smaltimento degli scarti e sovralli provenienti dagli impianti di selezione convenzionati con la RAP S.p.A.;
- non sono intervenute modifiche in ordine agli impianti della piattaforma rispetto al progetto del 2017;
- rispetto sia al progetto originario del 2017, sia al progetto di perizia di variante del marzo 2023, sia agli interventi di ripristino in corso conseguenti ai danni causati dal ciclone Harry, non sono aumentate altresì le aree occupate dall’intervento né è aumentata la sottrazione di suolo che risulta sempre pari a c.a. 5,9 ettari di habitat 6220* pari allo 0,6% dell’intera estensione dell’habitat nella ZSC ITA020023 (1.048 ha) e dello 0,5 % se si considera la superficie più estesa a livello di ZPS ITA020049 e che dalle indagini a tutt’oggi è risultato privo di specie di Orchidacee spesso associate all’habitat prioritario interessato (6220*), quali *Ophrys bertoloni*, *O. fusca*, *O. bombyliflora*, *Orchis brancifortii*;

CONSIDERATO che non vi sono modifiche sostanziali al progetto originario redatto e approvato nel 2017 e alla perizia di variante del marzo 2023 approvata nel dicembre 2023, né a seguito dei previsti interventi di ripristino del sistema di impermeabilizzazione a seguito dei danni di forza maggiore causati dal ciclone Harry;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4670 – PA54 RIF4670 – “Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo”. **Proponente:** RAP S.p.a.



CONSIDERATO per quanto concerne la coerenza del progetto in oggetto con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, Stralcio Rifiuti Urbani 2024, approvato con Ordinanza n. 3 del 21 novembre 2024 del Commissario Straordinario “*D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11*”, che relativamente ai criteri di localizzazione dei nuovi impianti per la gestione dei rifiuti urbani, al capitolo 1.7 “*Applicazione dei criteri escludente, penalizzante e preferenziale*” del predetto Piano si afferma in particolare che:

- l’Aggiornamento dello stralcio al PRGR relativo ai RU adotta i criteri “Escludente, Penalizzante e Preferenziale” per l’individuazione dei siti/aree per la gestione e il trattamento dei rifiuti. In particolare, la fragilità ambientale della Regione Sicilia e la fitta rete Natura 2000 suggeriscono di individuare i siti dell’impiantistica per l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in aree già impegnate da impianti per il trattamento dei rifiuti e da attività industriali;
- per quanto riguarda i nuovi impianti, quelli preesistenti e le modifiche alle infrastrutture esistenti, allo scopo di prevenire situazioni di compromissione della sicurezza delle abitazioni o di grave disagio degli abitanti sia in fase di esercizio regolare che in caso di incidenti è fissata una distanza minima di km.3 (ex ar.17, co 3, della L.R. 9/2010) tra l’area dove vengono effettivamente svolte le operazioni di smaltimento e/o recupero, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mitigazione previste in progetto e i vicini centri urbani. Il centro abitato è qui considerato come definito dall’art.3, co 1, punto 8 del nuovo codice della strada (ex D.lgs. 285/1992);

mentre per quanto riguarda il fabbisogno impiantistico relativo alle discariche di rifiuti urbani, al capitolo 7.5.2 “*Ubicazione discariche*” si elencano gli impianti previsti dal Piano, tra cui per la provincia di Palermo la discarica di Bellolampo della RAP S.p.a. per un ampliamento di volumetria pari a 1.500.000 m³;

VALUTATO in merito al ricadere dell’impianto *de quo* nel criterio escludente “*paesaggio antropico*” del PRGRU 2024 per la distanza di 3 km dal centro abitato di Palermo, e nel criterio escludente “*biodiversità*” per l’ubicazione del sito di progetto all’interno della Z.S.C. ITA020023 “*Raffo Rosso, M. Cuccio e Vallone Sagana*” e della Z.P.S. ITA020049 “*Monte Pecoraro e Pizzo Cirina*”, che, se da un lato la localizzazione prescelta dal proponente risulta in contrasto con i criteri di localizzazione dei nuovi impianti per la gestione dei rifiuti urbani, di cui al capitolo 1.7 “*Applicazione dei criteri escludente, penalizzante e preferenziale*” del predetto Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, Stralcio Rifiuti Urbani 2024, dall’altro lato il sito di progetto ricade ai sensi del PRG vigente in zona F18 “*Discariche per rifiuti solidi urbani e speciali*” sia il medesimo Piano individua l’impianto in oggetto nella pianificazione del fabbisogno impiantistico per quanto concerne le discariche di rifiuti urbani da

realizzarsi nella provincia di Palermo, nonché lo stesso progetto prevede delle misure di mitigazione degli effetti attesi sui siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO sulla scorta della documentazione depositata dal proponente che, rispetto al momento del rilascio in ultimo del Decreto ARTA n. n. 371/Gab del 30/12/2025, il contesto ambientale di riferimento non è variato e non sono intervenute modifiche progettuali significative;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è possibile accogliere la richiesta del proponente, RAP S.p.a., di proroga di 1 (uno) anno dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. di cui al Decreto A.R.T.A. n. n. 340/Gab del 29/07/2017, come modificato con Decreto A.R.T.A. n. 215 del 23/07/2020, prorogato con Decreto A.R.T.A. n. 17/GAB del 19/01/2023 e con Decreto A.R.T.A. n. 371/Gab del 30/12/2025, per il progetto *“Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo”*;

RITENUTO che restano confermate tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi in vigore;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. **parere favorevole alla proroga di 1 (uno) anno dell'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. di cui al Decreto A.R.T.A. n. n. 340/Gab del 29/07/2017, come modificato con Decreto A.R.T.A. n. 215 del 23/07/2020, prorogato con Decreto A.R.T.A. n. 17/GAB del 19/01/2023 e con Decreto A.R.T.A. n. 371/Gab del 30/12/2025, per il progetto “Lavori di realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi denominata VII vasca da realizzarsi presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo nel territorio comunale di Palermo”, proponente RAP S.p.a.**



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 31.07.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 31.07.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	Presente
2.	AMICO	Angelo	Presente
3.	BARATTA	Domenico	Presente
4.	BORDONE	Gaetano	Presente entra 11.45
5.	CASINOTTI	Antonio	Presente
6.	CASTELLANO	Gianlucio	Presente (entra 10.44 ed esce 13.11)
7.	CILONA	Renato	Presente esce 12.55
8.	CURRO	Gaetano	Presente esce 12.50
9.	D'AMATO	Salvatore	Presente esce 13.27
10.	DIELI	Tiziana	Presente entra 11.45
11.	D'URSO	Alessio	Presente
12.	FALCONE	Antonio	Presente entra 11.20
13.	FERRAÙ	Giovanni	Presente esce 13.40
14.	FICANO	Filippo	Presente
15.	GAMBINO	Antonino	Presente
16.	GENTILE	Giuseppe	Presente
17.	GUGLIELMINO	Antonino	Presente entra 10.42
18.	ILARDA	Gandolfo	Assente
19.	IUDICA	Carmelo	Presente esce 13.15
20.	LATONA	Roberto	Presente
21.	LA CARRUBBA	Alberto	Presente
22.	MAIO	Pietro	Presente esce 13.50
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	Presente entra 11.45
24.	MARRONE	Roberta	Presente
25.	MARTORANA	Giuseppe	Presente esce 14.10
26.	MELI	Matteo	Presente
27.	MIGNEMI	Giuliano	Presente (esce dalle 11.30 alle 11.45)
28.	MINARDI	Francesco	Presente (esce dalle 11.00 alle 11.30)
29.	MINNELLA	Vincenzo	Presente
30.	MODICA	Dario	Assente
31.	MONTALBANO	Luigi	Presente
32.	ORIFICI	Michele	Presente esce 13.50
33.	PAGANO	Andrea	Presente esce 12.00
34.	PATANELLA	Vito	Presente
35.	PEDALINO	Andrea	Assente
36.	PELLERITO	Santino	Presente esce 13.50
37.	PERGOLIZZI	Michele	Presente
38.	PISCIOTTA	Antonino	Presente esce 11.38
39.	RANIOLO	Ignazio	Presente
40.	RONNISVALLE	Fausto	Presente esce 12.40
41.	Salerno	Giuseppe	Assente
42.	SALVIA	Pietro	Presente
43.	SANTINI	Attilio	Presente
44.	SANTORO	Giampiero	Presente
45.	SAVASTA	Giovanni	Presente
46.	Sciangula	Anna	Assente
47.	SEIDITA	Giuseppe	Presente
48.	SEMILIA	Barbara	Presente
49.	SEMINARA	Salvatore	Presente



50.	SPINELLO	Daniele	Presente entra 12.45
51.	TOMASINO	Maria Chiara	Presente
52.	TORTORA	Adriano	Presente
53.	VERNOLA	Marcello	Presente entra 12.08
54.	VIOLA	Salvatore	Presente esce 13.50
55.	VOLPE	Gioacchino	Presente

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. G. Armao